



Regione Lombardia

DECRETO N. 9331

Del 10/07/2026

Identificativo Atto n. 739

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO DELLA MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA PATRIMONIALIZZAZIONE E ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA EX D.G.R. 9 SETTEMBRE 2024, n. XII/2994, COME MODIFICATA EX D.G.R. 25 MAGGIO 2026, N. XII/6219, A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 (SA.115463, COME PROROGATO CON SA.123689)

L'atto si compone di 49 pagine di cui
36 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTE:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo



Regione Lombardia

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 105 del 08 05 2025;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842, aggiornato da ultimo con d.d.u.o. 26 maggio 2026, n. 6936;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. XII/688 che ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ENI S.p.a per il miglioramento delle performance ESG delle imprese del territorio attraverso la condivisione e valorizzazione della piattaforma open-es, strumento di analisi e sviluppo del percorso di sostenibilità e competitività delle PMI e delle filiere del sistema economico lombardo, sottoscritto il 20 luglio 2023 e che consente alle imprese lombarde di ottenere gratuitamente il report di sostenibilità (open es card);
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024";



Regione Lombardia

- la D.G.R. 16 marzo 2026, n. XII/5853 “Presa d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 *final* del 04 marzo 2026”;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente” l'Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l'Azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” che prevede, tra l'altro, l'attivazione di iniziative a supporto della patrimonializzazione delle PMI lombarde finalizzate a ridurre la sottocapitalizzazione endemica delle imprese e a contenere l'esposizione creditizia a breve termine delle PMI;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6894 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito”;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1060 e in particolare:

- l'art. 71 che definisce la modalità di individuazione delle Autorità dei Programmi e segnatamente il comma 3 che prevede che l'AdG possa individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;
- l'art. 2, comma 8 che definisce Organismo intermedio “*un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità*”;



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171 di approvazione dell'aggiornamento dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia (richiamata in quell'atto come "accordo di collaborazione") per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027;
- il decreto 1° agosto 2024, n. 11899 di aggiornamento della convenzione approvata con D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171;
- la D.G.R. 30 aprile 2025, n. XII/4263 di approvazione dell'aggiornamento dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- il d.d.u.o. 18 maggio 2026, n. 6478 di approvazione dell'aggiornamento dello schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027, che ha, tra l'altro, esteso l'efficacia della Convenzione fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2030, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

DATO ATTO che lo Schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia finalizzato alla delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027, aggiornato da ultimo con il richiamato d.d.u.o. 18 maggio 2026, n. 6478 prevede, tra l'altro, che:

- con la convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono agevolazioni a fondo perduto;
- all'Organismo Intermedio sono delegate le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari; è consentito



Regione Lombardia

affidare all'Organismo Intermedio, in qualità di responsabile del procedimento, anche la gestione di singole fasi del procedimento (selezione delle operazioni e/o gestione delle operazioni, l'erogazione e i controlli);

- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare iniziale delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'OI, per il periodo 2023 - 2029, è pari ad un massimo di euro 219.737.500,00 di cui euro 182.737.500,00 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico ammontano ad euro 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'OI a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;
- la Convenzione stessa è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2030, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

RICHIAMATO il d.d.g. 6 giugno 2023, n. 8369 che ha:

- assunto l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- demandato a successivi provvedimenti dei Dirigenti competenti delle singole misure, la liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;

RICHIAMATA la D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 che, tra l'altro, ha stabilito:



Regione Lombardia

- di approvare i criteri della misura “Quota Lombardia” a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla crescita grazie alla quotazione in Borsa, a valere sull'azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” del PR FESR Lombardia 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 25.000.000,00;
- di affidare a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio del PR FESR 2021-2027, la responsabilità del procedimento per la fase di verifica documentale della rendicontazione ed erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie, nonché gli adempimenti RNA ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;
- di inquadrare la misura “Quota Lombardia” nel Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizioni per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nel rispetto del regime SA.115463;
- di individuare quale Responsabile del Procedimento di approvazione del bando, selezione delle operazioni e concessione dei contributi il Dirigente pro tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- di demandare al dirigente pro tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi della richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994, tra i quali l'adozione, entro novanta giorni dall'approvazione della D.G.R. stessa, dell'Avviso attuativo dei criteri, i necessari atti contabili e amministrativi, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

DATO ATTO che come stabilito dalla richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994, nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER), i contributi sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), nei limiti dell'intensità di aiuto di cui all'art. 18.2



Regione Lombardia

GBER; al fine di consentire il cumulo con il credito di imposta di 500.000 euro di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) commi da 89 a 92 e relativi provvedimenti attuativi, il contributo regionale sui costi di consulenza per la fase di quotazione è riconosciuto nel limite di 300.000 euro e sempre nel rispetto del 50% di cui all'art. 18.2 del GBER;

DATO ATTO che la Commissione Europea il 7 agosto 2024 ha registrato il regime di aiuto n. SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA PATRIMONIALIZZAZIONE E ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA, A VALERE SULL' AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027», la cui base giuridica è stata comunicata come proposta di regime con scadenza 31 dicembre 2027 per le concessioni;

RICHIAMATI:

- il decreto 17 settembre 2024, n. 13741 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 - Impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia quale organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 della misura "Quota Lombardia" a valere sull'azione 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" del PR FESR Lombardia 2021-2027";
- il decreto 13 novembre 2024, n. 17199 avente ad oggetto: "Avviso attuativo della misura "Quota Lombardia" a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa - ex DGR 9 settembre 2024 n. XII/2994";

DATO ATTO che nell'Avviso di cui al richiamato d.d.s. 13 novembre 2024, n. 17199 è stabilito che:

- lo sportello rimarrà aperto sino alle ore 14:00 del giorno 30 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe concesse dal Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia e, in ogni caso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- le Imprese richiedenti dovranno concludere il percorso di quotazione in Borsa (che si considera tale con l'Avviso di ammissione e inizio negoziazioni adottato dal soggetto Gestore del MTF) entro 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della Domanda di Contributo, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe per la conclusione del percorso di quotazione in Borsa fino ad un massimo di 6 (sei) mesi aggiuntivi complessivi, che sono autorizzate dal Responsabile del Procedimento;



Regione Lombardia

- successivamente alla quotazione e alla presentazione della prima rendicontazione (entro 90 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione), e in ogni caso entro il 30 giugno 2028 (salvo proroghe legate alla chiusura del FESR 2021-2027 e disposte dal Responsabile del Procedimento), le Imprese beneficiarie richiedono le quote annuali di Contributo entro il 30 giugno di ciascun anno;

DATO ATTO che a seguito della riprogrammazione di cui alla richiamata decisione di esecuzione CE C(2026) 270 *final* del 04 marzo 2026 il termine di ammissibilità della spesa del PR FESR 2021-2027 è esteso al 31 dicembre 2030;

RICHIAMATA la DGR 25 maggio 2026, n. XII/ 6219, di “proroga dei termini sulla misura “Quota Lombardia” a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in Borsa, a valere sull’Azione 1.3.2 “Sostegno all’accesso al credito” del PR FESR Lombardia 2021-2027, di cui alla D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 e proroga dell’aiuto SA.115463” che, tra l’altro, ha:

- prorogato l’apertura dello sportello per la presentazione delle domande sulla misura “Quota Lombardia” a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla crescita grazie alla quotazione in Borsa, a valere sull’azione 1.3.2 “Sostegno all’accesso al credito” del PR FESR Lombardia 2021-2027, fino alle ore 14,00 del 30 giugno 2029;
- fissato il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione al 30 giugno 2030;
- stabilito di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all’allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l’apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui alla sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219, ai fini della registrazione della proroga dell’aiuto SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “QUOTA LOMBARDIA” A VALERE SULL’AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL’ACCESSO AL CREDITO” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027», da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- stabilito di dare attuazione alla proroga di cui alla sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219 solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;



Regione Lombardia

- dato atto che le modifiche di cui alla sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219 non comportano modifiche nei costi funzionali di Unioncamere Lombardia in qualità di OI della fase di rendicontazione della misura “Quota Lombardia”;
- confermato le disposizioni di cui alla richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 che non sono in contrasto con le modifiche di cui alla sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219;
- demandato al Dirigente pro-tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia tutti gli adempimenti attuativi della sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219, tra i quali:
 - l'approvazione delle modifiche all'Avviso attuativo;
 - gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
 - la comunicazione della proroga dell'AIUTO SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “QUOTA LOMBARDIA” A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027»;
 - gli eventuali atti di adeguamento della sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219 e dei relativi atti attuativi, al solo fine di garantirne la conformità alle disposizioni normative derivanti dall'aggiornamento del Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER);

RITENUTO necessario, in attuazione alla richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219, adeguare l'Avviso della misura “Quota Lombardia”, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che sono stati inseriti nell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le modifiche approvate con la richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219 nonché i chiarimenti specifici rispetto agli obblighi in ordine all'apposizione sulle fatture del codice CUP (Codice unico di progetto), secondo la procedura resa disponibile nell'area dedicata alla fatturazione elettronica, a partire da gennaio 2026, in attuazione al provvedimento prot. n. 563301/2025 dell'Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che la Commissione Europea il giorno 8 giugno 2026 ha registrato la proroga dell'AIUTO SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “QUOTA LOMBARDIA” A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL



Regione Lombardia

CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027» con n. SA.123689, con scadenza 31 dicembre 2030 per le concessioni;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", che si è espresso favorevolmente sulla D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219 nella seduta del 12 maggio 2026;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante informativa resa in data 26 giugno 2026;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo O1.2026.0012596 del 1° luglio 2026;

VISTO che la verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i. è stata assolta in fase di approvazione dell'Avviso attuativo di cui al d.d.s. 13 novembre 2024, n. 17199;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto entro i termini procedurali di cui alla L.R. 1/2012 a decorrere dalla ricezione del parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, di cui al protocollo O1.2026.0012596 del 1° luglio 2026;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it);

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento



Regione Lombardia

Regionale 2 aprile 2001, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti della XII Legislatura;

VISTI:

- la DGR 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI”;
- il d.d.u.o. 10 settembre 2024, n. 13298, da ultimo aggiornato con d.d.u.o. 26 maggio 2026, n. 6957, con il quale il Responsabile del PR FESR 2021- 27 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, nominato con decreto 19 luglio 2023, ha delegato al dirigente pro-tempore della Struttura “Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese” la responsabilità dell'Azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” - “Misura “Quota Lombardia” a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla quotazione in Borsa” delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;
- la DGR N. XII/628 del 13 luglio 2023 “IX Provvedimento Organizzativo 2023” Con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di adeguare l'Avviso della misura «“QUOTA LOMBARDIA” A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA», come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219.
2. Di prorogare l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande sulla misura «“QUOTA LOMBARDIA” A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA», a valere sull'azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” del PR FESR Lombardia 2021-2027, fino alle ore 14,00 del 30 giugno 2029.



Regione Lombardia

3. Di fissare il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione al 30 giugno 2030.
4. Di dare atto che nell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati inoltre inseriti chiarimenti specifici rispetto agli obblighi in ordine all'apposizione sulle fatture del codice CUP (Codice unico di progetto) secondo la procedura resa disponibile nell'area dedicata alla fatturazione elettronica a partire da gennaio 2026, in attuazione al provvedimento prot. n. 563301/2025 dell'Agenzia delle Entrate.
5. Di dare atto che la misura "Quota Lombardia" è inquadrata nel regime di aiuto in esenzione n. SA.115463, come prorogato con SA.123689, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera b) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento.
6. Di dare atto che le modifiche di cui alla sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219 non comportano modifiche nei costi funzionali di Unioncamere Lombardia in qualità di OI della fase di rendicontazione della misura "Quota Lombardia".
7. Di confermare le disposizioni di cui alla richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 che non sono in contrasto con le modifiche di cui alla sopra richiamata D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6219.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).
9. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia, in qualità di OI per quanto di competenza.
10. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.